

Alla Scala di Milano una “prova aperta” dedicata all'emergenza in Ucraina

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2022



È una “prova aperta” straordinaria quella che la Filarmonica della Scala dedica **domenica 20 marzo, alle 18.30**, alla pace in Ucraina.

L'intero ricavato della serata al Teatro alla Scala sarà infatti devoluto all'Unhcr, l'Agenzia Onu per i rifugiati, impegnata sul campo nel proteggere e assistere centinaia di migliaia di ucraini costretti ad abbandonare le proprie case in cerca di sicurezza, protezione e assistenza.

Sul podio il **M° Fabio Luisi** (*nella foto*) guiderà i musicisti nell'esecuzione della **Sinfonia n. 8 in do minore di Anton Bruckner**. La prova anticipa il concerto di stagione di **lunedì 21 marzo** alle 20.

Grazie alla disponibilità di musicisti, direttori e solisti ospiti, le prove aperte della Filarmonica della Scala rappresentano da oltre un decennio **un'opportunità unica per assistere a prezzi contenuti e in anteprima ad alcuni dei concerti della stagione** e, soprattutto, una concreta occasione per sostenere diversi progetti di utilità sociale a Milano.

Attraverso questa formula che unisce **grande musica e solidarietà**, la Filarmonica ha scelto di esprimere la propria **vicinanza nei confronti del popolo ucraino** e di contribuire a sostenere concretamente chi fugge dal conflitto. Oltre ad acquistare qui i biglietti per assistere alla messa a punto del concerto che si terrà il giorno successivo, il pubblico potrà scegliere di devolvere direttamente un

ulteriore contributo liberale a sostegno di Unhcr e del suo lavoro in Ucraina.

Biglietti da 5 a 35 euro – esclusi i diritti di prevendita

Informazioni e prevendita: biglietteria@aragorn.it – <https://aragorn.vivaticket.it/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it